



ARCHIVIO PER LA STORIA POSTALE.

Comunicazioni e società

Rivista dell'Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi" onlus

Via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato 0574.604571, issp@issp.po.it - pec: issp.prato@pec.it

Codice etico della rivista

«Archivio per la storia postale. Comunicazioni e società» è una rivista scientifica con revisione a doppio cieco che adotta il seguente codice etico, condiviso dal Direttore responsabile, dal Direttore – coadiuvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto – (nell'insieme: la Direzione), dal Comitato scientifico, dagli autori e dai revisori.

1. Doveri della Direzione

1.1. Assenza di discriminazioni. La Direzione valuta gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di alcun genere.

1.2. Riservatezza. La Direzione s'impegna a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai revisori e all'editore.

1.3. Conflitto di interessi e divulgazione. La Direzione s'impegna a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

1.4. Decisioni sulla pubblicazione. La decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti spetta alla Direzione, sentito il parere del comitato scientifico. Tale giudizio è, comunque, assunto sulla base dei risultati della procedura di revisione a doppio cieco effettuata da valutatori esterni alla rivista.

1.5. Pubblicità della procedura di revisione. La Direzione s'impegna a rendere noti i criteri della procedura di revisione e pubblicare i nomi dei revisori, a scadenza biennale, sul sito web della rivista.

2. Doveri dei revisori

2.1. Contributo alla decisione editoriale. La revisione è una procedura che soccorre la Direzione nell'assumere decisioni sugli articoli proposti e che avere valore pedagogico, ovvero permettere all'autore di migliorare il proprio contributo.

2.2. Rispetto dei tempi. Il revisore che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente al direttore.

2.3. Riservatezza. Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato; pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione della rivista.

2.4. Oggettività. La revisione deve essere condotta in modo oggettivo; ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno; i revisori sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

2.5. Indicazione di testi. I revisori si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore; il revisore deve inoltre segnalare alla rivista eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

2.6. Conflitto di interessi e divulgazione. Tutte le informazioni ottenute durante il processo di revisione devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità diverse; i revisori sono tenuti a non accettare in lettura articoli, qualora essi venissero indirettamente e incidentalmente a conoscenza del nome dell'autore e se sussistesse un conflitto di interessi con questi.

3. Doveri degli autori

3.1. Originalità e plagio. Gli autori dichiarano di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte.

3.2. Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti. L'autore non deve proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista.

3.3. Indicazione delle fonti. L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

3.4. Paternità dell'opera. Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo; se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

3.5. Conflitto di interesse e divulgazione. Gli autori devono evitare conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte; gli autori devono indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

3.6. Errori negli articoli pubblicati. Quando un autore individua in un suo articolo, pubblicato dalla rivista, un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente il Direttore della rivista e a fornire tutte le informazioni necessarie per segnalare le correzioni, in un *errata corrige* che apparirà periodicamente sul sito web della rivista e/o sulla rivista stessa.